

VareseNews

All'università della terza età di Somma una lectio magistralis su Giuseppe Verdi

Pubblicato: Domenica 14 Novembre 2021



Nell'ambito dei programmi proposti dalla UATE Città di Somma Lombardo si è svolta, presso l'Auditorium San Luigi, una lectio magistralis del **maestro Marco Raimondi, direttore dell'Orchestra e Coro sinfonico "Amadeus", incentrata su Giuseppe Verdi**, non solo dal punto di vista artistico e musicale ma anche sugli aspetti umani, sociali e di personaggio impegnato a favore dell'Italia.

La conferenza è stata preceduta dagli interventi del rettore delle UATE Carlo Massironi e del presidente Mario Boschetti che hanno evidenziato i successi dell'Università per Anziani e T. E., costituita nel giugno 2017, ed il consistente programma previsto per l'Anno Accademico 2021/2022.

Il maestro Marco Raimondi è Fondatore e Presidente dell'Associazione "Amadeus" e ne dirige le attività da 25 anni. L'Orchestra e Coro sinfonico "Amadeus" hanno svolto concerti ed eventi in Italia ed all'estero ottenendo grandi consensi. Si è chiuso recentemente il progetto internazionale MOSaIC di durata pluriennale dedicato all'integrazione musicale tra le persone del mondo che ha visto la presenza di gruppi musicali di Belgio, Danimarca, Romania con il coordinamento dell'Associazione "Amadeus" e il sostegno della Commissione Europea e di altri importanti partner del mondo bancario e delle Fondazioni filantropiche.

A rendere ancor più piacevole ed interessante l'incontro con gli "studenti" di UATE è stata l'esposizione del tema fatta dal Maestro Raimondi con immagini, video e musiche della migliore e più

nota produzione musicale verdiana.

“L’elemento qualificante del mio intervento sta nel cercare di far comprendere l’attualità che è contenuta nel pensiero di Giuseppe Verdi, sia dal punto di vista musicale che nell’affrontare temi importanti per la società del suo tempo ma ancora straordinariamente attuali – ha detto Marco Raimondi – . Temi che riguardano l’opinione pubblica, per fare un paio di esempi: il sentirsi un unico popolo che aspira a diventare una nazione ma anche l’ipocrisia della società borghese di fronte alla prostituzione. Ma non solo, Verdi è stato un maestro nell’affrontare contenuti che riguardano l’individuo nella sua essenza. E qui ha messo in gioco ancor di più se stesso, ad esempio parlando di temi quali l’amore, la famiglia, la morale, la fede e lo ha fatto con il linguaggio che gli era più familiare, quello della musica nel contesto dell’opera lirica.

Credo molto importante far comprendere questi aspetti al pubblico contemporaneo. Oggi il teatro d’opera ha passato il testimone al cinema, tecnologicamente più adatto a comunicare nella società contemporanea, ma se opportunamente spiegata e contestualizzata l’opera musicale può continuare ad affascinare chiunque, per profondità ed attualità di contenuti oltre che per il suo valore artistico, vera eccellenza italiana”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it